



**L'ASD SCACCHISTICA CERIANESE**  
con il patrocinio del Comitato Regionale Lombardo Scacchi

in collaborazione con  
**l'Unità Cure Palliative/Hospice di Giussano – ASST Vimercate**

organizza

**Domenica 29 Maggio 2016**

## **SCACCO MATTO AL DOLORE!**

Sede: Sala Conferenze c/o Hospice Presidio Ospedaliero di Giussano "Ospedale Carlo Borella", Via Milano 65, GIUSSANO(MB)

La manifestazione ha lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'Associazione A.R.C.A. Onlus (<http://www.associazionearcaonlus.it/>) e di diffondere la cultura e la conoscenza delle cure palliative.

*L'Associazione per l'ASSISTENZA, RICERCA E CURA degli AMMALATI di forme croniche, evolutive ed irreversibili - A.R.C.A. - è sorta nel 1989, per iniziativa del Prof. Ilvano Desiderati.*

*Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono: promuovere il volontariato; collaborare con le Unità operative di cure palliative, continuatrici della Terapia del Dolore; promuovere iniziative, studi, ricerche di particolare interesse, corsi di formazione e aggiornamento al fine di accrescere la conoscenza delle cure palliative; promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.*

*Nel 1998 l'Associazione si è trasformata in ONLUS.*

*Negli ultimi anni l'impegno dell'Associazione è stato principalmente rivolto a sostenere le attività dell'Hospice realizzato dall'Azienda Ospedaliera di Vimercate presso il Presidio Ospedaliero "C. Borella" di Giussano, dove è attivo il servizio di cure palliative domiciliari che offre assistenza nei comuni di: Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Carate Brianza; Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Desio, Giussano; Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissona, Macherio, Meda, Misinto, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Veduggio con Colzano, Verano Brianza.*

*L'Associazione organizza corsi di formazione per volontari, che successivamente sono inseriti nella équipe dell'Hospice presso il Presidio Ospedaliero "C. Borella" al fine di rendere sempre più efficace l'assistenza ai pazienti ricoverati e offrire un sostegno alle loro famiglie.*

La manifestazione comprende i seguenti eventi:

### **TORNEO SEMILAMPO**

Il torneo si disputerà in 7 turni di gioco ed è aperto giocatori di qualsiasi categoria senza limiti di età, anche non iscritti alla FSI.

Il tempo di riflessione è fissato in 15 minuti a giocatore. Vale regolamento F.I.D.E. Gioco Rapid.

Sistema di accoppiamento Svizzero.

Chiusura iscrizioni ore 14.30, 1° Turno ore 14.45.

Premi:

1° classificato Assoluto COPPA

2° classificato Assoluto COPPA

3° classificato Assoluto COPPA

1° Classificato U16 COPPA

1° Seniores (Over65) COPPA

1° Femminile COPPA

Quota di Iscrizione:

contributo minimo €10,00, interamente devoluto all'Associazione A.R.C.A Onlus

### **“ CAMPIONI DI SOLIDARIETA' ”**

Simultanea su 30 scacchiere del

**Maestro Internazionale Luca Moroni, Vice-Campione del Mondo U16.**

Aperta a giocatori di qualsiasi categoria senza limiti di età.

Iscrizione gratuita, contributo libero a favore dell'Associazione A.R.C.A. Onlus.

Inizio Ore 15.00

Per informazioni e preiscrizioni:

[www.scacchieriano.it](http://www.scacchieriano.it)

[scacchiceriano@scacchiceriano.it](mailto:scacchiceriano@scacchiceriano.it)

Mattia Lapicciarella 333-7330573

Per quanto non contemplato nel presente Bando - Regolamento valgono le norme del regolamento internazionale della FIDE e del regolamento tecnico della F.S.I. vigenti al momento dello svolgimento dei tornei. L'iscrizione alla manifestazione comporta l'accettazione totale ed incondizionata di quanto esposto nel presente bando. L'organizzazione si riserva di apportare modifiche che si rendessero necessarie per il buon esito della manifestazione. Si declina ogni responsabilità per danni a cose e persone, prima, durante e dopo il torneo. La partecipazione alla manifestazione implica il consenso alla pubblicazione dei dati (nome,cognome,categoria,Elo,foto e video) sul sito [www.scacchiceriano.it](http://www.scacchiceriano.it) e similari.

## INTERVISTA AL PRIMARIO

### “Due chiacchiere con il Primario Dott. Matteo Beretta”

Mattia Lapicciarella (ML):

“Buongiorno Dott. Beretta, un sentito ringraziamento per averci dato l'opportunità di creare insieme a Voi questa Manifestazione. Ci dica qualcosa di Lei e dell'Hospice di Giussano.”

Dott. Matteo Beretta (Dott. MB):

“Sono io che devo ringraziare voi. Anzi, a questo punto passerei dal "Voi" al "Noi", perchè è insieme e uniti che "Noi" tutti possiamo creare qualcosa di bello, come questa iniziativa: "Scacco matto al dolore".

Mi piace l'idea di lanciare un messaggio positivo di speranza, di apertura ai bisogni della collettività. Per i malati che soffrono, per le famiglie in difficoltà a causa di una malattia, la risposta al dolore e alla sofferenza c'è: l'hospice di Giussano e la sua équipe di cure palliative e di terapia del dolore, sono pronti ad mettersi in ascolto di ogni persona che abbia bisogno di cure, di conforto, di un abbraccio e di una parola buona; a prendersi carico di ogni situazione che richieda una risposta professionale e amorevole. Io sono direttore facente funzioni dell'Unità operativa di cure palliative e dell'Hospice di Giussano, che fanno parte dell'ASST di Vimercate, dal primo di gennaio 2016; ma più che di direzione, mi piace parlare di servizio.”

ML: “Lei ha avuto un passato da scacchista. Vero? Che visione ha del nostro sport/movimento?”

Dott.MB: “Bé... Il mio amore per gli scacchi parte da molto lontano. Verso i quattordici anni mi appassionai a questa disciplina, che è più di uno sport: è arte, educazione, riflessione e insieme violenza e poesia... Negli scacchi c'è un mondo e il mondo. Allora studiai aperture e finali, mi appassionai al caratteraccio di Alekhine, al talento precoce di Capablanca, al genio di Fischer... E' passato un po' di tempo e nel frattempo mi sono molto arrugginito. Ahimè, non si può pretendere di rimanere in allenamento giocando una partita all'anno.”

ML: “Mi piace definire gli scacchisti con tre aggettivi: Appassionati, Tenaci e un po' Folli. Sono caratteristiche attribuibili anche alle persone che costituiscono la sua Equipe?”

Dott. MB: “Sì, in parte lo sono. Ma per una persona che lavori in un'unità di cure palliative occorre molto altro, che riassumerei nella capacità di mettersi nei panni dell'altro ed avere l'umiltà di porsi al suo servizio. Una grande professionalità unita a tenerezza, comprensione, empatia e bontà, sono doti imprescindibili per un operatore in cure palliative...Doti che su una scacchiera vedo male. Se non sbaglio, qualcuno definì gli scacchi "Lo sport più violento che esista".”

ML: " Sconfiggere il Dolore significa regalare alle persone la possibilità di ..."

Dott. MB: “... Vivere serenamente, tornare a sorridere, abbracciare la vita apprezzandone la bellezza e l'irripetibile unicità. Il dolore non è solo fisico: è spirituale, profondo, può essere devastante e alterare la propria personalità, destabilizzare famiglie... Sperimentare allora la commozione racchiusa in una parola comprensiva, in un ascolto attento, in un abbraccio sincero a chi soffre, ecco: tutto ciò ci rende uomini. Ci state dando un aiuto a diffondere questa cultura di Unità nella lotta al dolore e alla sofferenza, e vi ringrazio di cuore.

Ci vediamo alla scacchiera. Tenterò di resistere almeno dieci mosse.”